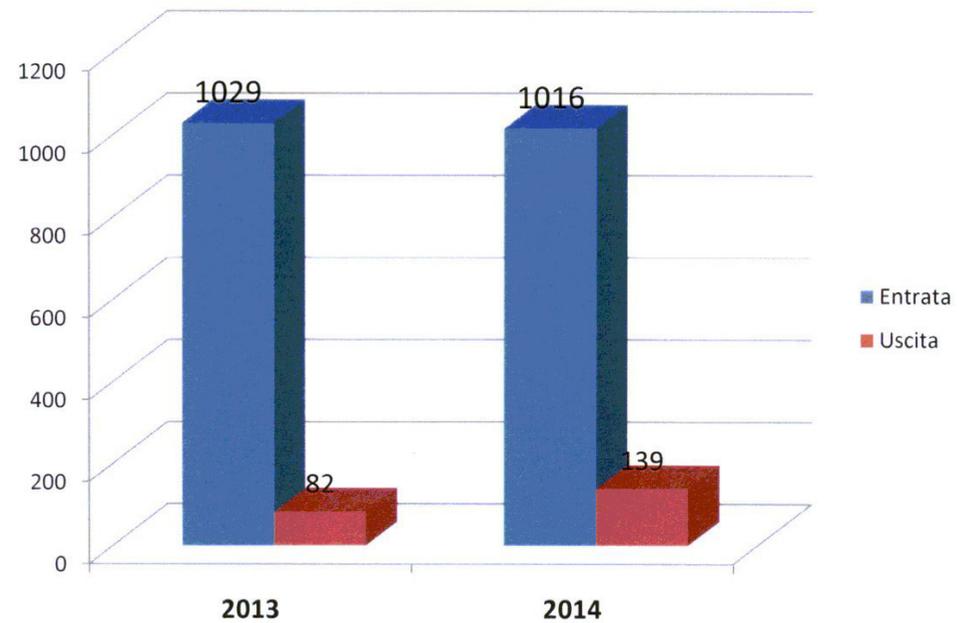


# DANIMARCA

Richieste di assunzione di competenza presentate sia in entrata che in uscita dall'Italia

ANNI: 2013-2014

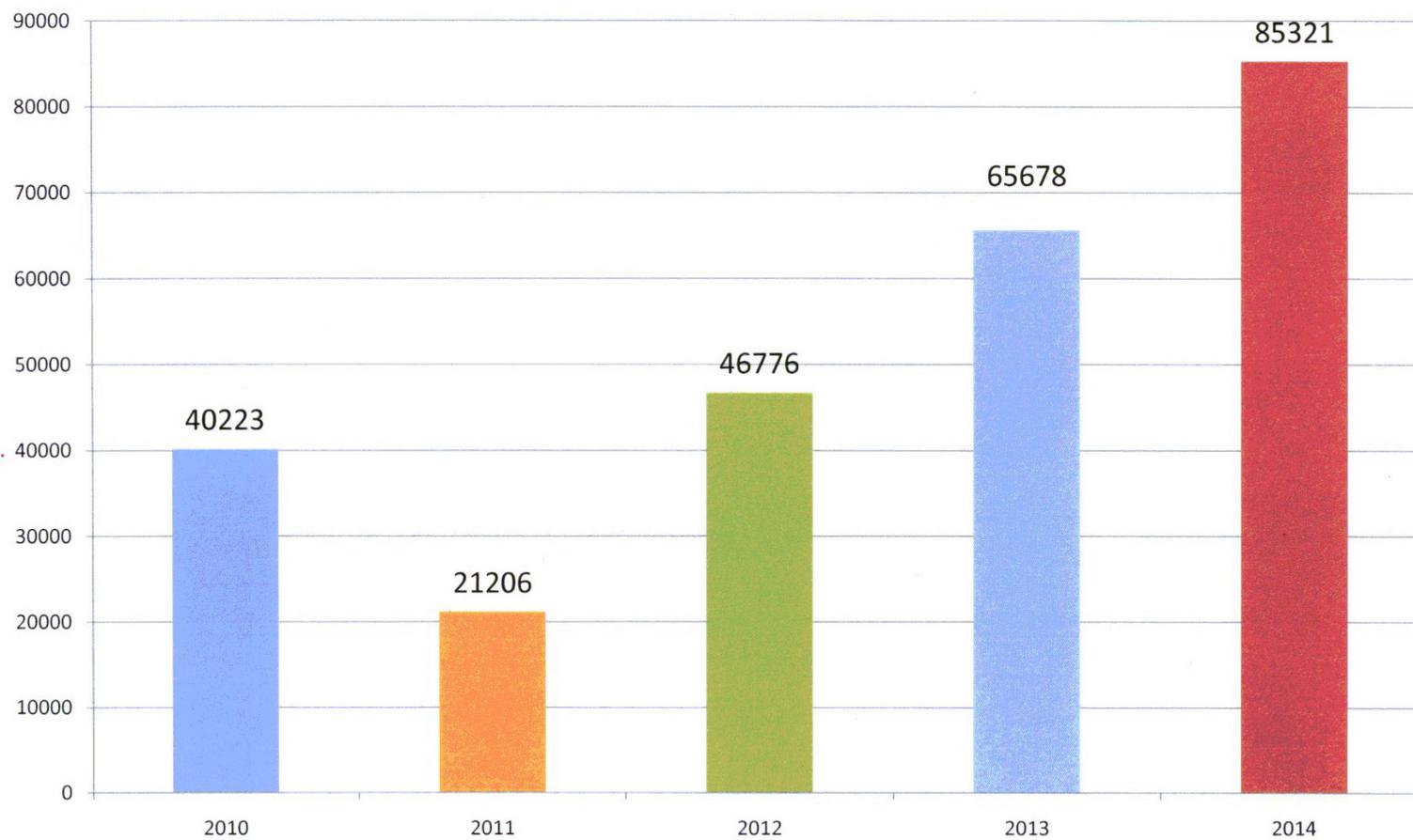
	2013	2014
Entrata	1029	1016
Uscita	82	139



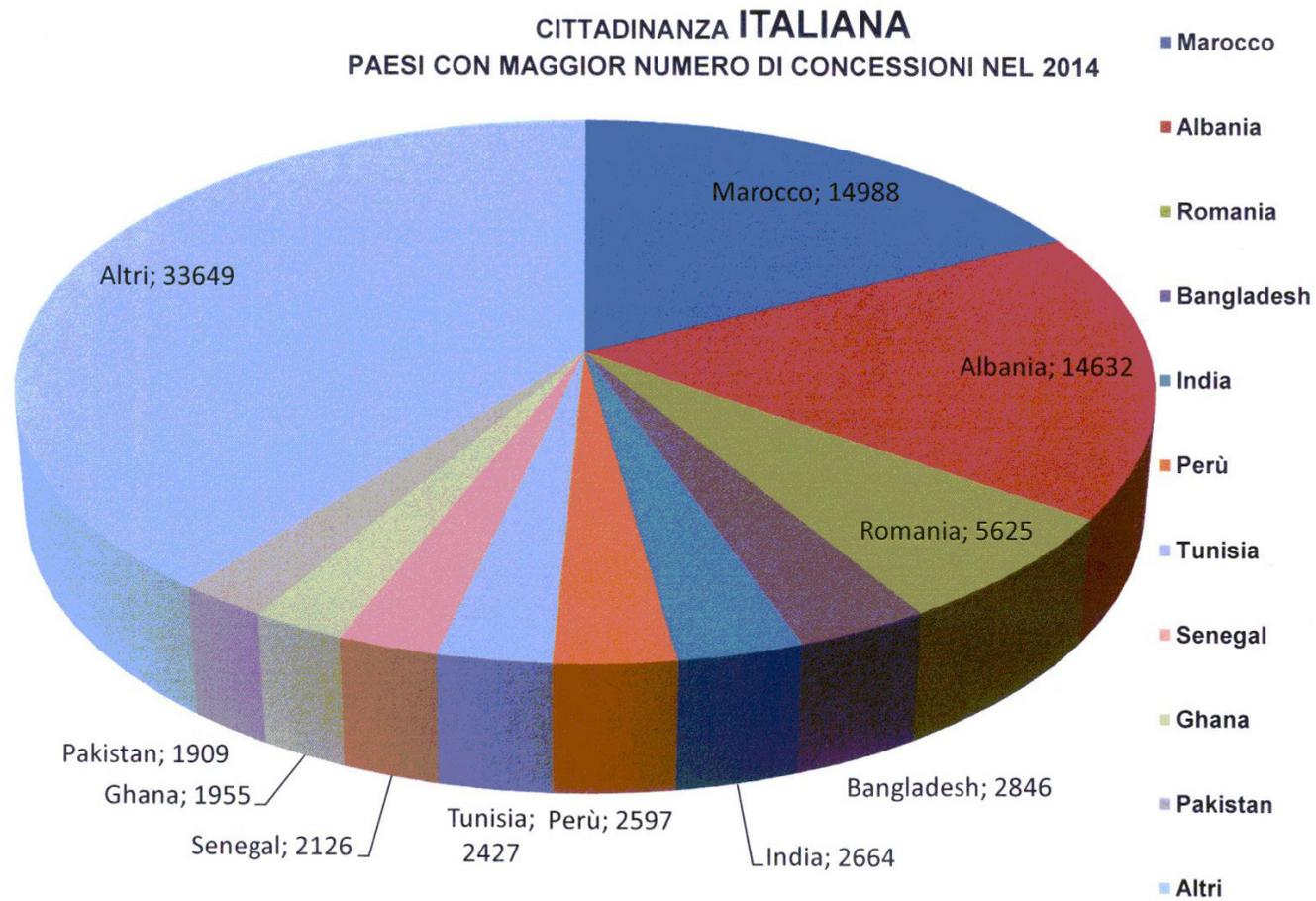
# CITTADINANZA

# CITTADINANZA CONCESSA

## ANNI 2010/2014

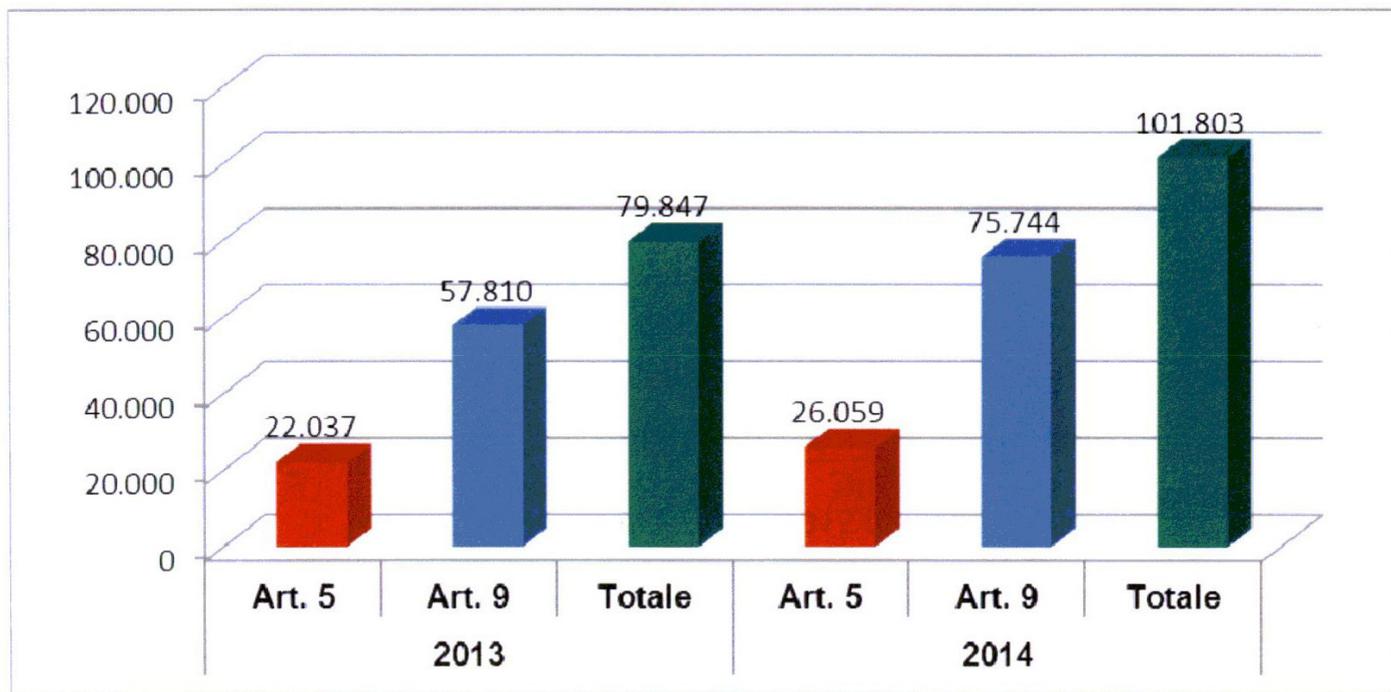


## Paesi con maggior numero di concessioni Anno 2014



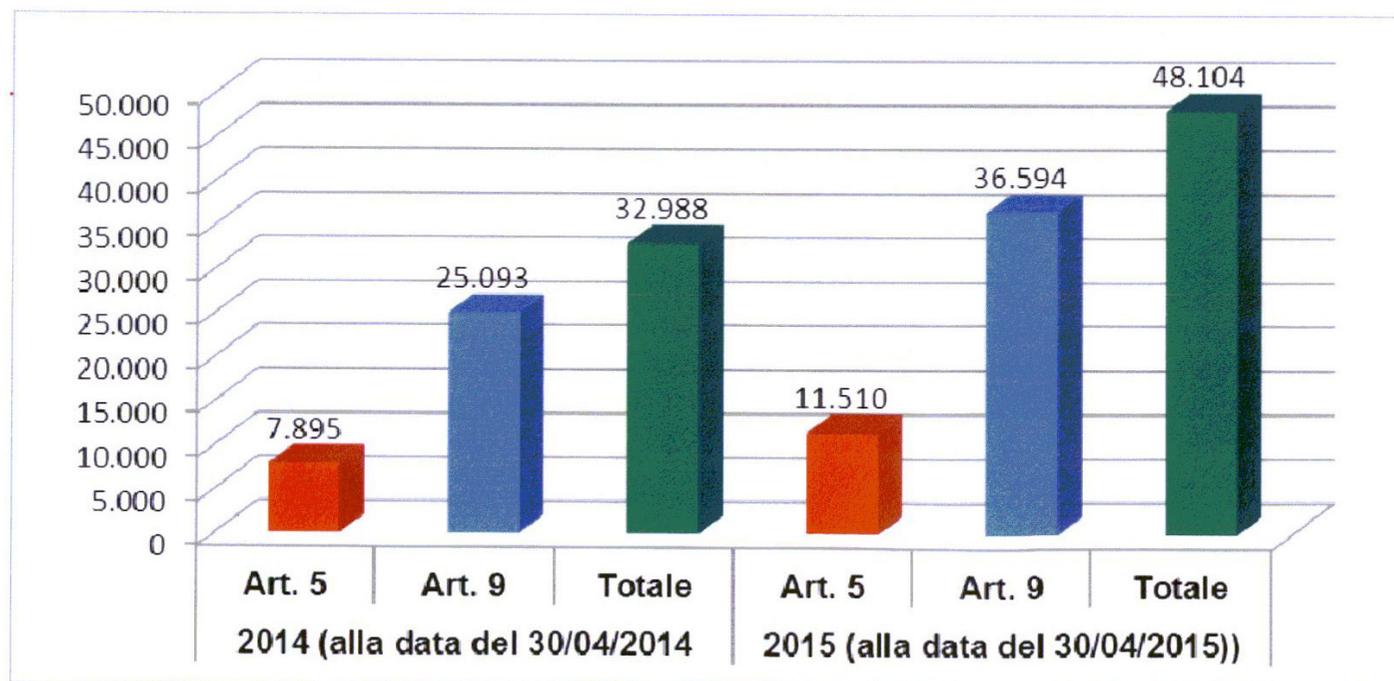
## Istanze inserite Anni 2013 - 2014

DATO ANNUALE	2013			2014			Aumento in percentuale
	Art. 5	Art. 9	Totale	Art. 5	Art. 9	Totale	
<b>ISTANZE INSERITE</b>	22.037	57.810	<b>79.847</b>	26.059	75.744	<b>101.803</b>	<b>27,49</b>

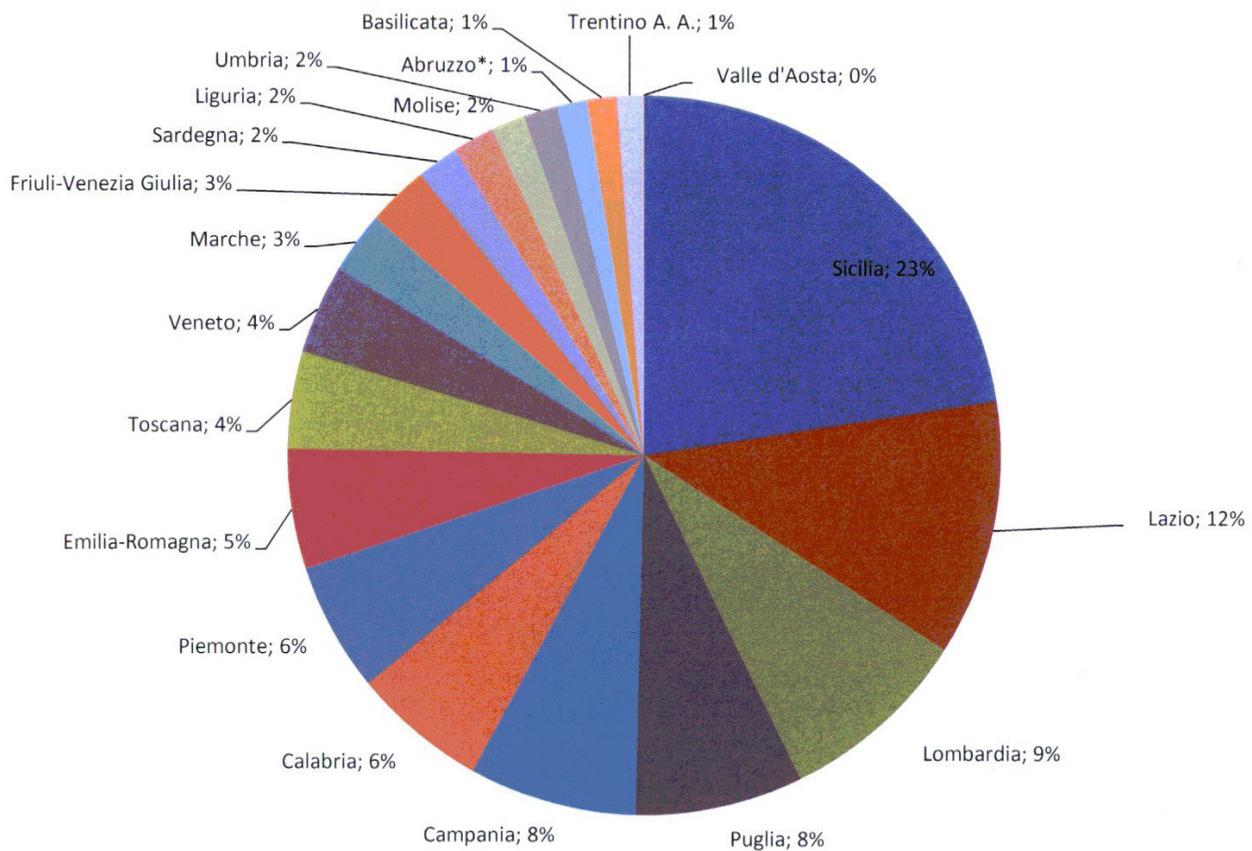


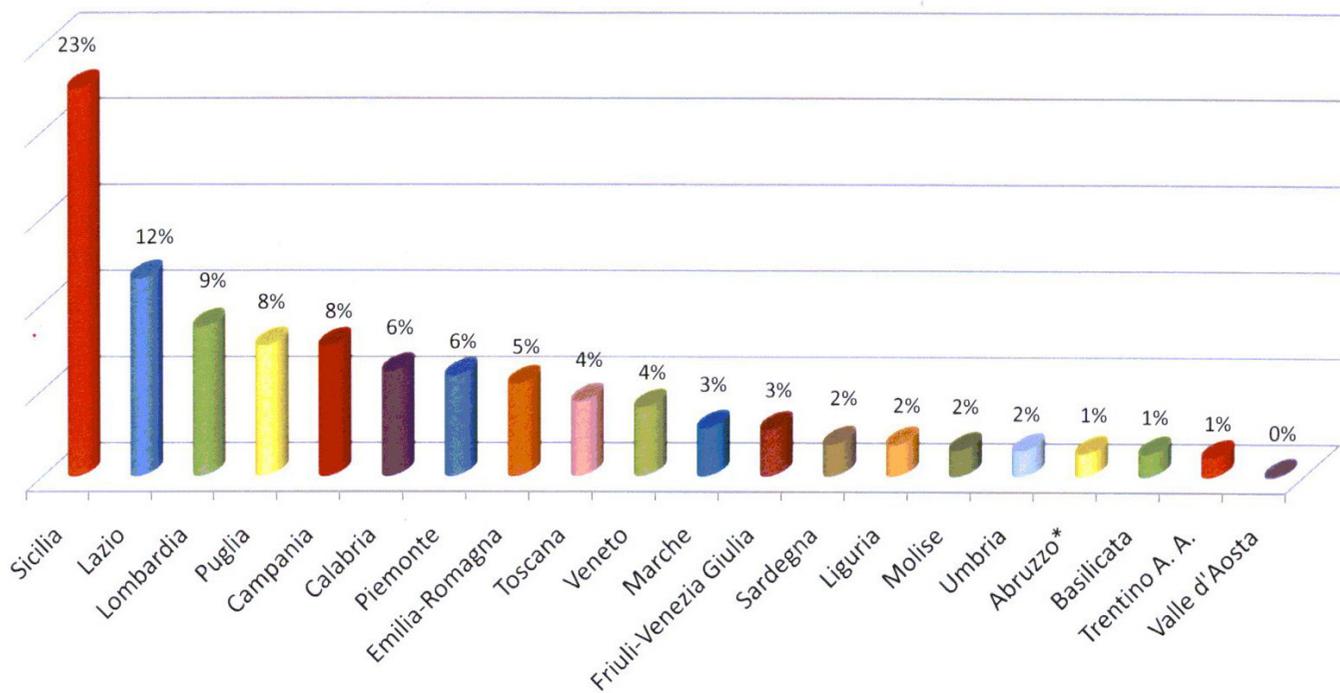
Istanze inserite dal 1 gennaio al 30 aprile 2015 comparate con i dati riferiti allo stesso periodo dell'anno 2014

DATO QUATRIMESTRALE	2014 (alla data del 30/04/2014)			2015 (alla data del 30/04/2015))			Aumento in percentuale
	Art. 5	Art. 9	Totale	Art. 5	Art. 9	Totale	
<b>ISTANZE INSERITE</b>	7.895	25.093	<b>32.988</b>	11.510	36.594	<b>48.104</b>	<b>45,82</b>



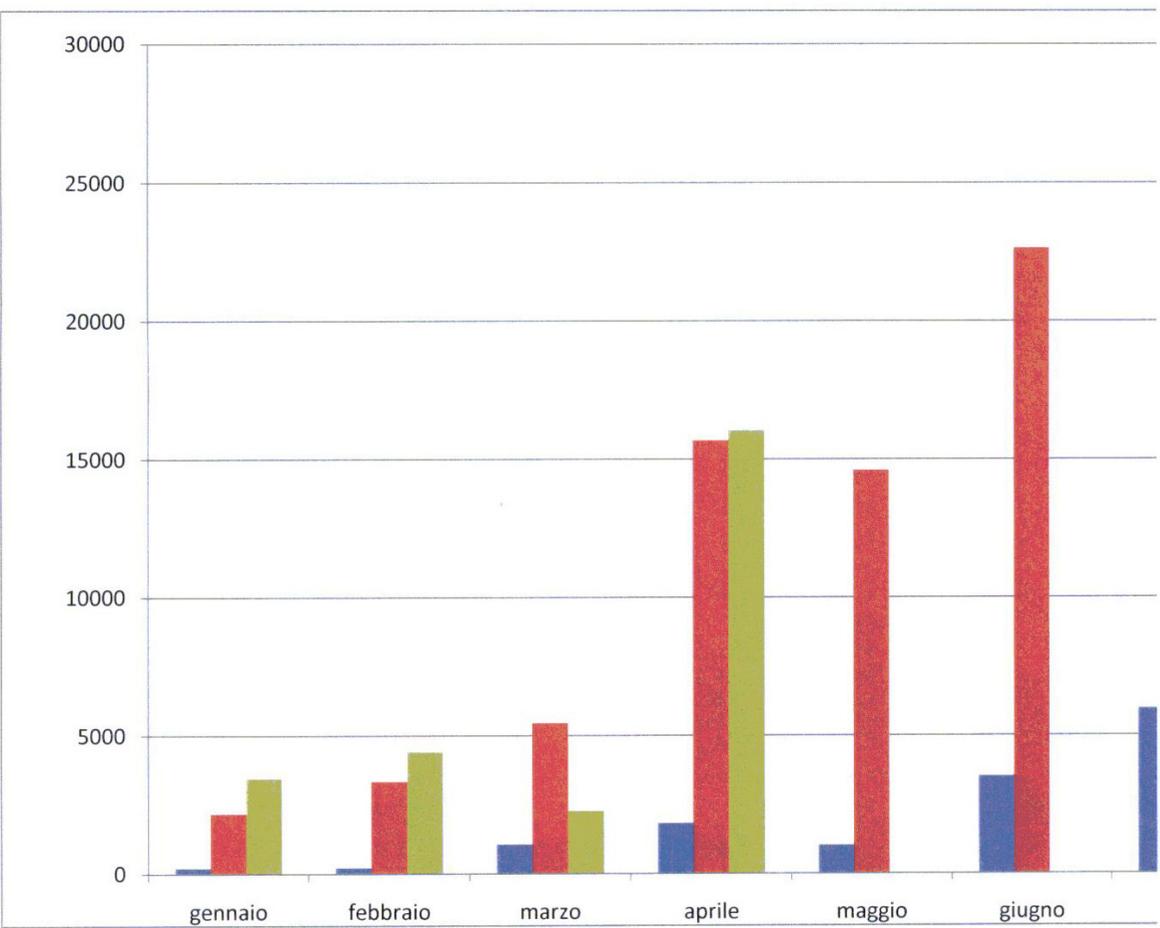
### DISTRIBUZIONE PERCENTUALE MIGRANTI DIVISA PER REGIONE PRESENZA TOTALI 73.465 (04/05/2015)

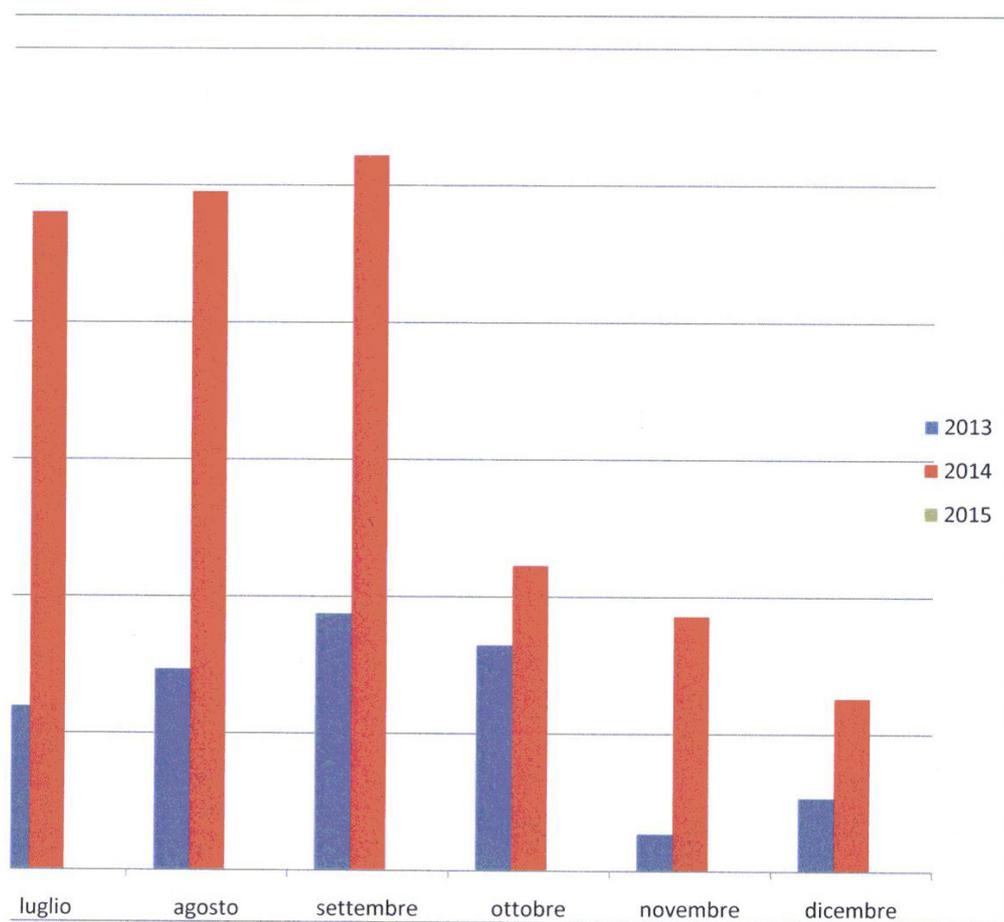


**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI MIGRANTI PER REGIONE  
TOTALE PRESENZE:73.465  
(04/05/2015)**

Territorio	A	B	C	D	percentuale di distribuzione dei migranti presenti per Regione
	immigrati presenti nelle strutture temporanee	immigrati presenti nei CARA/CDA E CPSA	Posti SPRAR occupati	A+B+C totale immigrati presenti sul territorio Regione	
Sicilia	5706	6332	4526	16.564	23%
Lazio	2970	919	4569	8.458	12%
Lombardia	5593		806	6.399	9%
Puglia	1584	2253	1754	5.591	8%
Campania	4502		1066	5.568	8%
Calabria	1473	1190	1822	4.485	6%
Piemonte	3394		889	4.283	6%
Emilia-Romagna	3174		782	3.956	5%
Toscana	2656		549	3.205	4%
Veneto	2654		303	2.957	4%
Marche	1450	74	538	2.062	3%
Friuli-Venezia Giulia	1464	227	323	2.014	3%
Sardegna	996	306	88	1.390	2%
Liguria	1055		313	1.368	2%
Molise	740		405	1.145	2%
Umbria	755		364	1.119	2%
Abruzzo*	782		217	999	1%
Basilicata	611		382	993	1%
Trentino A. A.	698		149	847	1%
Valle d'Aosta	62			62	0%
<b>TOTALI</b>	<b>42.319,00</b>	<b>11.301,00</b>	<b>19.845,00</b>	<b>73.465,00</b>	<b>100%</b>

\*popolazione residente in Abruzzo al netto dell'Aquila





PAGINA BIANCA

**II - FONTI NORMATIVE RELATIVE  
ALLA COMPETENZA DEL COMITATO SCHENGEN**

PAGINA BIANCA

**Legge 30 settembre 1993, n. 388**

*"Ratifica ed esecuzione: a) del protocollo di adesione del Governo della Repubblica italiana all'accordo di Schengen del 14 giugno 1985 tra i Governi degli Stati dell'Unione economica del Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese relativo all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni, con due dichiarazioni comuni; b) dell'accordo di adesione della Repubblica italiana alla convenzione del 19 giugno 1990 di applicazione del summenzionato accordo di Schengen, con allegate due dichiarazioni unilaterali dell'Italia e della Francia, nonché la convenzione, il relativo atto finale, con annessi l'atto finale, il processo verbale e la dichiarazione comune dei Ministri e Segretari di Stato firmati in occasione della firma della citata convenzione del 1990, e la dichiarazione comune relativa agli articoli 2 e 3 dell'accordo di adesione summenzionato; c) dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo agli articoli 2 e 3 dell'accordo di cui alla lettera b); tutti atti firmati a Parigi il 27 novembre 1990"*

(ESTRATTI)

(...) Art. 18.

1. È istituito un Comitato parlamentare di controllo incaricato di esaminare l'attuazione ed il funzionamento della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen.
2. Il Comitato parlamentare di cui al comma 1 è composto da dieci senatori e da dieci deputati nominati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi parlamentari.
3. Il Comitato parlamentare elegge al suo interno il Presidente ed un Vicepresidente.
4. Il Comitato parlamentare esamina i progetti di decisione, vincolanti per l'Italia, pendenti innanzi al Comitato esecutivo contemplato dal Titolo VII della citata Convenzione. A tal fine, il rappresentante del Governo italiano, chiesto eventualmente al Comitato esecutivo il rinvio della decisione a norma dell'articolo 132, paragrafo 3, della Convenzione, trasmette immediatamente il progetto di decisione al Comitato parlamentare. Questo esprime il proprio parere vincolante entro quindici giorni dalla data di ricezione del progetto; qualora il parere non venga espresso entro tale termine, esso s'intende favorevole alla decisione.
5. Le decisioni del Comitato esecutivo, approvate dal rappresentante del Governo italiano, sono pubblicate, salvo deroghe disposte dal Comitato parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale entro quindici giorni dalla loro adozione definitiva unitamente agli eventuali provvedimenti interni di attuazione.
6. Il Governo riferisce annualmente al Comitato parlamentare sull'applicazione della Convenzione.
7. Le spese per il funzionamento del Comitato parlamentare sono poste per metà a carico del bilancio interno del Senato della Repubblica e per metà a carico del bilancio interno della Camera dei deputati.

**Legge 30 luglio 2002, n. 189**

"Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" (ESTRATTI)

Art. 37.

*(Disposizioni relative al Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione)*

1. Al Comitato parlamentare istituito dall'articolo 18 della legge 30 settembre 1993, n. 388, che assume la denominazione di «Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione» sono altresì attribuiti compiti di indirizzo e vigilanza circa la concreta attuazione della presente legge, nonché degli accordi internazionali e della restante legislazione in materia di immigrazione ed asilo. Su tali materie il Governo presenta annualmente al Comitato una relazione. Il Comitato riferisce annualmente alle Camere sulla propria attività.